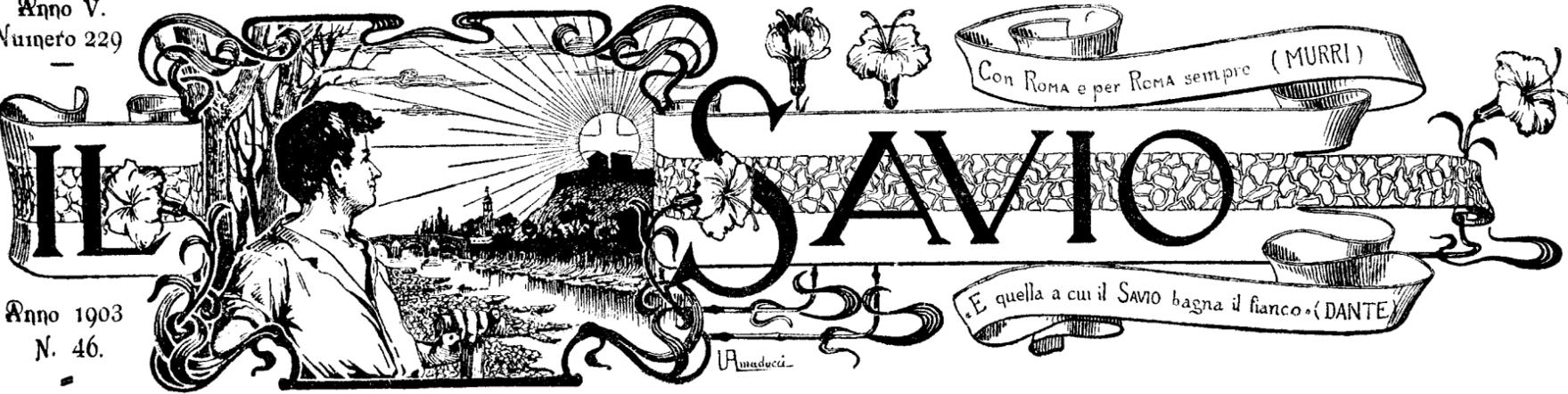


Anno V.
Numero 229Anno 1903
N. 46.ABBONAMENTI
Anno L. 2,50. Sem. L. 1,50.
Una copia cent. 5.Redazione - Amministr.
Via Carbonari, 4.Per le INSERZIONI
CESENA: Tip. Franc. Giovannini.PERIODICO
SETTIMANALE
DEMOCRATICO
CRISTIANO

IL CONGRESSO DI BOLOGNA

Aspettato con tanta ansia e con tanta trepidazione da fiduciosi giovani e da vecchi timorosi, il Congresso di Bologna si è svolto con soddisfazione, cretismo, degli uni e senza recriminazioni degli altri.

Il numero degli intervenuti ha superato di molto l'aspettazione. La sala che è stata improvvisata in legno, e con tanta decenza adornata nel cortile del grandioso Palazzo Pini non doveva contenere che 1200 o al più 1300 congressisti; ma è stato gioco-forza che ne contenesse 1600 e 1800: numero sorprendente se si pensi che questa volta al Congresso non potevano prender parte se non i rappresentanti di associazioni cattoliche. Vi è convenuto il fior fiore dei cattolici militanti di ogni parte d'Italia; tanto l'aristocrazia del pensiero e del censo, come le donne e gli operai. I sacerdoti potevano secondo il regolamento — che ci auguriamo venga modificato — prendervi parte nella semplice loro qualifica di sacerdoti, senza bisogno di rappresentanza, e naturalmente il numero di questi formava circa la metà dell'assemblea.

Sedeva alla presidenza d'onore il Card. Svampa, anche in rappresentanza del Papa, ed alcuni vescovi. Il fatto della scarsità d'intervento dei prelati non deve far meraviglia, sia perchè ad ogni modo moltissimi hanno aderito, sia perchè è una conseguenza della mutata forma dei nostri congressi. Quindi non è certo questo un segno della poca ortodossia nel congresso, come alcuni hanno voluto scioccamente giudicare; crederemmo che un congresso che ha meritato un breve dal Papa, che è presieduto da un principe di S. Chiesa, rappresentante per delegazione speciale il Papa, abbia quanto basta per dirsi cattolico. E fece molto bene il Card. Svampa ad assicurar tutti di questo, poichè non sono mancate voci menzognere che hanno sparso di aver avuto dalla bocca stessa di Pio X che egli vedeva male il Congresso di Bologna. Il maggior insulto al Papa lo fanno quelli che ce lo vorrebbero rappresentare come un politicante insidioso che pensa in un modo ed agisce pubblicamente in un altro. Insistiamo su questo punto, perchè sappiamo che in qualche diocesi per esempio è stata assolutamente proibita l'andata dei sacerdoti al congresso col pretesto che il Papa quel congresso non lo voleva. Non tocca a noi discutere sulle cause che possa avere un'autorità ecclesiastica di adottare un tale provvedimento; ma la ragione addotta è un insulto al Papa ed alla verità.

La novità che non è piaciuta ad alcuni è stata l'abolizione dei grandi discorsi. Invece è stato quello il più utile provvedimento. Col sistema antico la maggior parte del tempo andava perduto in orazioni accademiche che dovevano anche destare dell'entusiasmo momentaneo, ma che non concludevano nulla di pratico. Chi vuol fare sfoggio di eloquenza stampi e diffonda le sue produzioni: non c'è bisogno di far venire tanta gente di lontano. Diciamo piuttosto che l'accademia non è ancora cessata del tutto. Per esempio andrà bene per la libertà concedere la parola a chiunque la dimandi; ma così le discussioni vanno troppo in lungo si sciupa in logomachie un tempo assai prezioso. Meglio sarebbe che i diversi gruppi, le diverse tendenze scegliessero i loro oratori, ai quali soli fosse concessa la parola dietro richiesta da presentarsi pri-

ma alla segreteria del congresso. Il sistema sarebbe più organico e la discussione procederebbe più calma, più ordinata, più spiccia.

Non avrà urtato meno i nervi dei misoneisti la parola e il voto concesso alle donne. Era invece una giustizia che andava resa alle nostre sorelle di azione, le quali avevano ben diritto di manifestare i propri desiderati e deliberare quello che credono giovare ai loro interessi religiosi, morali e civili. E le donne hanno mostrato di essere già mature per questa palestra, ed hanno saputo proporre agli ordini del giorno dei relatori ragionevoli emendamenti.

Non è del nostro giornale dare minutamente la cronaca delle giornate e delle tornate del Congresso. Ma quello che è saltato agli occhi di tutti e che ha meravigliato non pochi è stato il successo delle tendenze nuove rappresentate dalla presidenza. La lotta c'è stata ed accanita da parte dei vecchi che hanno assalito la presidenza con un'irruenza che non potè esser velata dall'orpello di certe dichiarazioni di rispetto. Ed è stato precisamente questo contegno di fronte alla mirabile temperanza dei giovani che ha fatto perdere a quelli parecchi devoti nell'aula stessa delle adunanze. Francamente, noi credevamo che essi non fossero la maggioranza, ma che essi che facevano tanto rumore si riducessero ad una cifra così insignificante non lo potevamo prevedere. E pensare che essi scomunicavano tutti quelli che non erano con loro. Povera ortodossia se contasse così pochi seguaci!

Dopo la presidenza, chi deve aver provato la migliore soddisfazione al congresso sarà stato naturalmente D. R. Murri. Era evidente che egli del congresso era l'anima ed il pensiero. Se i democratici cristiani si sono trovati, salvi pochi punti accidentali, tutti d'accordo al congresso, non si creda che questo avvenisse per forza d'inerzia, per deficienza di pensiero intimo e proprio. Chi si fosse trovato presente lunedì sera all'udinanza preparatoria che essi tennero nella sala dei Fiorentini, avrebbe disperato di poter ridurre ad unità quella massa fremente e discordante. Eppure l'abilità e l'autorità di Murri riuscì a passare all'unanimità il seguente ordine del giorno, in cui i democratici cristiani, pur non rinunciando a nessuna delle loro ultime idealità, trovarono la loro linea di condotta pratica nell'attuale momento:

« Cinquecento democratici cristiani congressisti riuniti per intendersi sulla condotta da tenere nel XIX congresso cattolico italiano, convinti della esistenza di gravi questioni riguardanti l'organizzazione interna e la sempre più intensa ed efficace partecipazione dei cittadini cattolici italiani alla vita pubblica italiana secondo le mutevoli condizioni dei tempi, questioni che hanno strettissima attinenza con lo sviluppo ulteriore della azione cattolica e della democrazia in Italia; ritenendo tuttavia che tali questioni, immature per una conveniente soluzione, non è oggi opportuno affrontare nelle assise generali dei cattolici italiani;

riconoscendo che la nuova Presidenza dell'Opera dei Congressi nelle dichiarazioni fatte di voler lasciare e procurare ampia libertà di discussione e di iniziativa in tutte le cose non nettamente proibite o non nettamente imposte dalla competente autorità, e nei criteri con i quali ha assunto e ritiene la direzione dell'Opera stessa mostra di avere inteso le esigenze della vita e dei tempi e di voler mettere le forze cattoliche sulla via di un graduale e normale avanzamento: riconfermando la loro fedeltà piena e costante al programma d. c. ampiamente svolto nelle riunioni e nei periodici loro; accolgono con filiale devozione la raccomandazione di unità e di concordia fatta ai cattolici italiani dalla

Santità di Pio X: e deliberano di passare domani puramente e semplicemente alla discussione degli ordini del giorno presentati dalla Presidenza. »

Quindi si potrà lamentare un po' di eccessiva vivacità; ma si è obbligati a constatare la mirabile concordia dei d. c., e la correttezza nel non toccar menomamente quei due poli tra cui doveva contenersi la discussione. I giornali liberali, uso *Corriere della Sera*, sebbene lealmente non neghino i loro encomi al congresso, parlando di compresse impazienze nei giovani relative all'abolizione del *Non expedit*, mostrano di essere affatto digiuni del nostro programma, il quale è ben più vasto che quel giornale non pensi. L'abolizione del *Non expedit* potrà essere anche nei voti di alcuni d. c. che credono i cattolici oramai maturi alla vita parlamentare, ma non è di tutti; e certo non forma il caposaldo del loro programma; certissimo poi non era il temuto punto di divisione tra cattolici e cattolici.

Certi fatti particolarmente ci hanno confortato nel XIX Congresso: la vita che è ancora così rigogliosa, non ostante le temporanee apparenze di morte, nei cattolici militanti; il maggior numero e la maggiore maturità dei giovani d. c.: la riverenza e l'affetto di tutto il consesso per D. Murri, per quel D. Murri, che per un richiamo avuto dal Vicario di Roma, alcuni volevano considerare condannato quale eretico vitando. Oggi R. Murri aveva con sé tutto il Congresso; chi ardirebbe dire eretico, scismatico un congresso, a cui presiede un E.mo Cardinale, anzi il Papa stesso, il quale — esempio novo — vi si faceva rappresentare?

il Savio

I martiri di Belfiore e la Massoneria

A Mantova si dibatte una questione curiosa: il consiglio comunale vuol murare una lapide alle vittime dell'Austria caduti a Belfiore e tra i nomi da perpetuarsi nel marino vi è quello di Luigi Castellazzo, ex Segretario generale della massoneria italiana ed ex onorevole: ora capita che le famiglie dei martiri di Belfiore dichiarano e provano con documenti impressionanti che il Castellazzo fu il traditore dei suoi compagni, svelando un cifrario segreto e nomi ed avendone in compenso la libertà; egli fu è vero poi garibaldino, sollevando del chiasso intorno al suo nome, ma ciò gli fu facile per sventare l'infamia che lo inseguiva. L'essere poi stato segretario della setta che ora fa una questione di puntiglio sul suo nome suscita nuove ostilità e inaspisce gli animi. Il consiglio comunale ad onta della dichiarazione delle famiglie che protestano di non volere i nomi dei loro cari a fianco di quello del loro carnefice, ha decretato che la lapide si faccia in barba a tutto e a tutti.

La controversia ha preso proporzioni ingenti e perchè parte dei consiglieri sostengono validamente la parte contraria al Castellazzo e perchè la stampa più equanime l'appoggia.

La massoneria la spiegato quindi forza, e vuol riuscire e riuscirà; tanto essa vuol essere l'ombra nera in ogni manifestazione della vita italiana; non avendo un vivo da favorire secondo il suo programma, pur di fare dispetto, porta sugli scudi un morto. Nella setta, lo ha detto il Nathan, due possono rifiutare di impugnare le armi trovandosi in campi contrari, dunque.....

Gli abbonamenti al SAVIO si ricevono anche presso la Tipografia di Francesco Giovannini.

Riflessioni varie sul XIX° Congresso cattolico

Abbiamo sentito qualcuno meravigliarsi della deferenza dei giovani verso il Conte Grosoli, a cui hanno concesso con le deliberazioni del primo giorno poteri discrezionali e dittatoriali, con apparente offesa a quei principi di maggior libertà che essi reclamano.

Per spiegare questo fenomeno che parrebbe paradossale, bisogna riflettere che i giovani quel potere di sciogliere le associazioni divenute inattive, che secondo lo statuto risiedeva nel Comitato permanente, più volentieri hanno conferito al Conte Grosoli per diversi motivi.

Prima di tutto perchè il Presidente generale dell'Opera essi conoscono per molto più democratico che non la maggioranza del Comitato permanente, ed hanno confidato che sia molto più remoto il pericolo che un provvedimento della presidenza dovesse prendersi contro certe associazioni per ragioni d'indirizzo più che per provata inattività.

Poi perchè venne in campo la competenza del congresso a deliberare su questa proposta di concessione; ed era evidente che contro la casuistica dei retri, i più avanzati volessero far atto di sovranità contro chi voleva sottomettere l'assemblea generale ad un corpo costituito, specialmente ora, quasi tutto elettivamente. Disse bene D. Murrì: le fonti di autorità non possono essere che due: l'autorità ecclesiastica e l'assemblea dei cattolici.

Finalmente, i giovani hanno voluto essere generosi verso il Presidente che permetteva loro libertà di movimenti. Perchè è da notare che Grosoli ha trionfato sul Paganuzzi non già per un progetto di azione ch'egli avesse elaborato; ma nel semplice programma della libertà dei movimenti da lasciarsi ai cattolici. Questo nome è stato proclamato dalla presidenza e sancito e benedetto dalla suprema autorità ecclesiastica. Il segreto del grande successo è qui. S'impari che senza libertà, una vera e santa libertà, oggi non si governa.

NOTE BIBLIOGRAFICHE

L'AMICO DEI PARROCI. — Con questo titolo, coi tipi dell'Unione Cattolica Tipografica Maceratese, e a cura di un corpo di redazione composto di sacerdoti e laici competenti e specialisti, uscirà il 15 dicembre p. v. il primo numero di una rivista mensile in 16 pagine con copertina colorata. La nuova pubblicazione si propone: a) di fornire ai parroci tutte le cognizioni che loro possono tornare utili nei rapporti colle autorità civili e politiche, con studi dottrinari e raccolte di giurisprudenza; b) di promuovere l'associazione tra i parroci italiani, c) di stabilire un ufficio di consultazioni gratuite in materia legale per tutti i parroci abbonati; d) di facilitare lo scambio delle idee fra i parroci stessi. A tale scopo si è stabilito un tenuissimo prezzo d'abbonamento, affinché sia accessibile a tutti.

L'abbonamento annuo costa L. 1,20 anticipate e dà diritto a concorrere all'estrazione di numerosi premi. Intanto fra tutti i parroci che avranno spedito il prezzo d'abbonamento entro il 10 Dicembre, verrà sorteggiata una bella pianeta di seta con accessori. Il nome del vincitore sarà pubblicato nel 1. numero della Rivista, che porterà pure il primo elenco dei premi.

Chi procurerà cinque abbonamenti avrà in dono un bellissimo ritratto di S. S. Pio X.

Indirizzo: Amico dei Parroci — Macerata (Marche).

SORRISO IN FAMIGLIA — *Almanacco delle Famiglie Cristiane nell'anno bisestile 1904.* — L. 1 (Per posta aggiungere Cent. 20). — E' una splendida elegantissima edizione, che si distacca completamente da tutte le altre pubblicazioni congeneri e che fa davvero onore alla S. Lega Eucaristica di Milano che l'ha data alla luce. — Impossibile resistere al fascino con cui ti attrae; e ci si trova in verità soddisfatti e contenti del franco speso in acquistarlo, perchè vi si trova tale un repertorio di cognizioni da servire esso solo il *Sorriso* in luogo di molti altri libri.

Sono 400 pagine e più, tutte attraenti, dilettevoli, interessanti, le quali, in una stampa nitida e chiara ma fitta e serrata ti presentano una quantità di articoli scientifici ed istruttivi che si intrecciano bellamente e si susseguono ad amenità, bozzetti, consigli pratici per la domestica economia e per la esperienza della vita, norme di floricultura, segreti, ricette, ecc. ecc.

Numerose e bellissime le incisioni nel testo e fuori testo che lo illustrano, tra le quali assai bene indovinata ed opportuna la *Cromo* che ricorda il Primo Cinquantenario dalla Definizione dogmatica dell'Immacolata Concezione. In alto nell'apoteosi della sua gloria immacolata rifugge Maria Santissima, dalle cui mani divine piocono a torrenti le grazie sulla Rocca del Vaticano raffigurante la Chiesa Cattolica; sotto, tre artistici medaglioni recano l'effigie di Pio IX, il Pontefice della Definizione, di Leone XIII che ne ha incoronata l'immagine, e di Pio X, sotto i cui auspici si celebreranno le Feste Cinquantenarie.

Graziosissima poi la copertina a colori e in rilievo, imitazione pelle, che dà al libro un'eleganza signorile così da poter fare ottima figura anche nel salotto più aristocratico e tra le edizioni del maggior lusso.

Il *Sorriso in Famiglia* è appena al secondo anno di vita ma promette di divenire l'Almanacco ideale delle Famiglie cristiane e sarà certo, quest'anno, la strenna più cara e gradita.

Strascichi funebri

Troviamo nel *Cittadino* un violento attacco al *Savio* per la critica fatta sul monumento Ricci al Cimitero. Veramente noi credevamo di esser liberi di dire il nostro parere sopra una produzione artistica esposta al pubblico, e che nessuno avesse avuto il diritto d'insultarci per questo. A qualunque galantuomo restava solo una via per vincerla contro il *Savio* questa volta. Dimostrare con altrettante ragioni l'insussistenza degli appunti. Nossignore quel periodico ne ha scelto un'altra. Trova che quelle censure non possono essere state dettate che da mal animo contro il committente; quasiché potesse ridondare a disonore di un gentiluomo l'osservare, per esempio, che il sarto gli ha fatto l'abito troppo stretto. Non è questa la prima volta che noi abbiamo trovato da ridire sui lavori del Golfarelli; non fummo meno severi, se mai, quando esaminammo quelli eseguiti per il Prof. Mori e per il sig. Pietro Bartoletti. Anche allora ci moveva astio contro i committenti? Del resto noi non ci siamo contentati di dire: è un lavoro sbagliato; abbiamo anche detto *dove, come, perchè*; e il pubblico più intelligente ha approvato i nostri appunti. Ne ha fatti anzi altri che noi abbiamo ommesso: questo, per esempio, che dentro quella veste non c'è corpo. Che sia voluto ad arte questo, per indicare secondo l'arte mistica del *Cittadino* l'unione del divino e dell'umano in Cristo?

L'unica osservazione che potrebbe toccare il committente sarà quella del motto; ma non crediamo che sia irriverenza, neppure ad un Vescovo, constatare che quella frase è fuor di posto. Curioso il *Cittadino* o *chi per lui!* Quella frase dovrebbe dispiacere, meno che a qualunque, a un giornale cattolico. Ma perchè non ci avete scritto sulle parole della consacrazione, per poi dar dell'eretico a chi le avesse trovate inopportune?

Si calmi dunque il *Cittadino* o *chi per lui!*: riserbi per altri fatti e per altre persone il suo scandalo farisaico; chè qui non è questione di mancanza di carità o di concordia. Veda piuttosto se sia cristiano accusare le intenzioni quando non si possono censurare i fatti.

SETTIMANA RELIGIOSA

✠ Domenica 15 — S. Geltrude di Sassonia Vergine Benedettina. Lezione Scritturale in Duomo alle ore 16; tema: **Il secondo discorso pubblico di S. Pietro** (Atti degli Ap.) Festa del Crocifisso della Buona Morte a S. Gius. in Borgo. A S. Pietro si celebra una divota festa di ringraziamento, con Messe lette e Messa Solenne al mattino e Discorso, Te Deum e Benedizione nel pomeriggio.

Lunedì 16 — S. Zaccaria Padre di S. Giovanni Battista.

Martedì 17 — S. Gregorio Taumaturgo Vesc. di Neocesarea. Chiusura dell'Ottavario dei Morti a S. Giuseppe de' Faleg.

Mercoledì 18 — Dedicaione della Basilica Ss. Pietro e Paolo. Ottavario dei Morti a Boccaquattro.

Giovedì 19 — S. Elisabetta Reg. d'Ungheria. S. Ponziano Pp. Venerdì 20 — S. Felice di Valois, de' Trinitari.

Sabato 21 — Presentaz. di M. V. al Tempio di Gerusalemme.

L'Avvenire d'Italia

L'Osservatore Cattolico

La Patria di Ancona

ecco i migliori giornali cattolici quotidiani.

In casa e fuori

ITALIA. — Nel Concistoro di lunedì il Santo Padre creò due Cardinali, Monsig. Merry del Val, segretario di Stato, e il Vescovo di Padova Monsig. Callegari. Inoltre giovedì imponeva loro il Cappello insieme ad altri Cardinali creati da Leone XIII.

— A Napoli nella sua abitazione si è suicidato con un colpo di rivoltella, l'on. Pietro Rosano neo-ministro delle Finanze. Da parecchio tempo egli era vittima di fiere accuse di immoralità finanziarie da parte dei socialisti; chiamato recentemente al Ministero, la guerra contro di lui si è accentuata e l'on. Giolitti, di cui è servo fedele, l'aveva difeso a difendersi. Egli preferì invece togliersi tristamente la vita non pensando che sui ministri superstiti, i quali si accingono a discutere contro la opinione pubblica la questione morale, egli lascia l'eredità di una confessione che li offre a nuovi e più giganti colpi avversari e li annienta.

Lasciò due lettere, una alla moglie e l'altra all'on. Giolitti in cui si chiama *onesto!*

I funerali sono stati fatti a spese dello stato.

— I giornali di opposizione, capo l'*Avanti!*, intraprendono una nuova campagna, perchè il neonato ministero si dimetta. Giolitti è responsabile dinanzi al paese di aver chiamato al portafoglio delle Finanze il suicida Rosano, poichè conosceva le sue disonestà. Se non si dimette è certo che i funerali del Rosano precedono di breve quelli più solenni del ministero.

GERMANIA. — L'Imperatore Guglielmo fu felicemente operato per un polipo alla laringe. A Berlino si nutrono apprensioni, perchè si teme che si tratti non già di un polipo, ma del cancro dei fumatori. Si ricorda in proposito che anche il padre di Guglielmo morì della stessa malattia.

INGHILTERRA. — Tutto è pronto a Londra per la visita dei Sovrani d'Italia che faranno nella prossima settimana. La flotta francese del mare del Nord farà la scorta d'onore da Cherbourg a Portsmouth.

Importante per i Municipi

che danno i denari del pubblico a certe Camere

Giorni sono il segretario della Camera del lavoro di Mantova non si presentò per un rendiconto. Mandò invece una lettera, in cui diceva che sarebbe venuto il giorno dopo; ma fu aspettato invano, essendosi, insultato ospite, allontanato da Mantova. — Verificata la disordinata gestione, si è trovato un ammanco di somme rilevanti in danno principalmente della Federazione muratori.

—o—

Gli operai della Camera del lavoro di Genova denunciavano ripetutamente alla stampa locale che « le quote che essi pagano non sanno dove vadano » e che « depositate trenta lire per una Cooperativa ne furono loro accreditate sui libretti solo 10, nè sanno dove andarono le altre ».

—o—

Giorni sono la direzione del partito socialista di Milano compì la verifica degli averi della Federazione, e con sommo stupore trovava mancanti 2000 lire dal fondo di propaganda ed altre piccole somme da altri fondi; inoltre riscontrava delle irregolarità nella tenuta dei conti. Ma i verificatori si affrettarono a porre il tutto nel dimenticatoio. Invece nei giorni passati si era parlato di un fondo di propaganda molto superiore alle 2000 lire, sul cui impiego non si sarebbero avute spiegazioni sufficienti.

FERRO-CHINA BISLERI

Utile alla Salute

L'uso di questo liquore è oramai diventato una necessità per i nervosi, gli anemici, i deboli di stomaco.

Il chiariss. Dot. GIUSEPPE CARUSO profess. alla Università di Palermo, scrive averne ottenuto « pronte guarigioni nei casi di clorosi, oligoemie e segnatamente nella cachessia palustre ».



ACQUA DI NOCERA UMBRA (Sorgente Angelica)

Raccomandata da centinaia di attestati medici come la migliore fra le acque da tavola.

F. BISLERI & C. — MILANO.

Teatro Comunale. — Martedì 17 corr. avrà luogo al nostro Comunale un grande Concerto strumentale dato dal celebre *Quartetto Romano*, composto dai Proff. E. Marengo (1. violino), R. Zampetti (2. violino), R. Fattorini (viola) e F. Frasnedi (violoncello). Sui principali teatri nazionali ed esteri questo *Quartetto* ha riportati successi grandiosi e certamente anche i cesenati, amanti della buona musica, accorreranno numerosi ad applaudire i valenti artisti. Ecco il programma:

PARTE I.

HAYDN — *Quartetto op. 64 n. 5.* — 1. Allegro moderato; 2. Adagio cantabile; 3. Minuetto; 4. Finale.

PARTE II.

RAFF — *1. Dichiarazione - 2. Mulino.*
HAYDN — *Serenata.*
MENDELSSOHN — *Canzonetta.*
BEETHOVEN — *Fuga.*

PARTE III.

DVÖRAK — *Quartetto op. 93.* — 1. Allegro; 2. Lento; 3. Molto vivace; 4. Finale.

La nuova Compagnia drammatica Elisa Severi e Vittorio Peri darà quanto prima un breve corso di recite. Viene a Cesena preceduta da ottima fama per i lusinghieri successi riportati ovunque. Preghiamo però chi spetta a pretendere che si rappresentino commedie almeno..... decenti e precisamente come le desiderava il *Cittadino* — non l'onest'Jago, però! — pochi giorni dopo la rappresentazione di quella porcheria di *Amanti* del Donnay: produzione questa che figura purtroppo nel repertorio della Compagnia Severi. Perciò si faccia capire ad essa che si vogliono novità, purchè oneste nel più largo senso della parola. Per parte nostra rivolgeremo alla sig. Severi quanto dicemmo anche alla celebre Mariani, e cioè che un valente artista non deve aver bisogno di affidare il successo e gli applausi a commedie pornografiche, che sono anche a scapito dell'arte vera. Altrimenti, si persuadano gli interessati, il nostro pubblico accorrerà sempre scarso.

La Compagnia Merzi-Pinatti darà domani, domenica 15, l'ultima rappresentazione. Il programma è dei più attraenti, e vi figurano esercizi ed esperimenti eccezionali e sorprendenti... premio-sorpresa.

Arte ed artisti. — Dai giornali del Messico apprendiamo che la disinta prima donna sig. Maria Grisi Ghiselli canta, al Teatro Arben, nell'*Aida* con grande successo, venendo ogni sera applaudita in tutti i pezzi ed esecuta alla scena.

— La sign. Patricia trionfa colla *Tosca* al Corso di Bologna.

Banda Militare. — Programma da eseguirsi domani 15 dalle 16 alle 17,30 in piazza V. Emanuele:
1. Marcia — *Jolanda Margherita* — CARLINI.
2. Sinfonia — *Cavalleria Leggera* — SUPPÉ.
3. Finale II — *Lucia* — DONIZETTI.
4. Atto III — *Erani* — VERDI.
5. Galop — *Un giro pel vegliame* — BALLADORI.

Acquedotto. — Era legittimo supporre che, dopo le ingenti spese sostenute dal Municipio per la rinnovazione dell'acquedotto, la popolazione avesse il vantaggio almeno di fruire di abbondanza d'acqua. Ma è trascorsa l'estate, è passato l'autunno, ed ora che siamo alle porte dell'inverno, la penuria d'acqua per dura e prolungata siccità e ascessione di acqua di quanta hanno bisogno di attingere alle pubbliche fonti. Noi non vogliamo credere alle gravi voci che corrono circa le cause d'indole tecnica che avrebbero determinata la lamentata mancanza d'acqua. Ma ci pare che il Municipio avrebbe il dovere di appurare con una inchiesta le cause stesse, per quanto le inchieste siano una magra consolazione per i contribuenti.

Indecenza. — Chi sa quanti fra quelli che nei giorni passati hanno visitato il Cimitero con la mente disposta a sensi di venerazione e di dolore, si saranno imbattuti in questa, che, meglio che iscrizione, può chiamarsi una barzaletta o piuttosto sciarada posta in mezzo al campo. Eccola testualmente:

« O passegger, che guardi a me, — io cro come te; — lu verrai dove son io, — passegger addio, addio. »

Ci si è detto che la Commissione preposta alla revisione delle iscrizioni funebri non si occupa che di quelle collocate sotto il porticato.

Ma che, forse il decoro del Municipio e il rispetto ai defanti sono ristretti a una parte sola del Cimitero?

Pel genetiaco di V. E. III. la rivista militare fu passata dal tenente-colonnello sig. cav. Luigi Tazzoli. Il Sottoprefetto e il Pretore assistettero in carrozza. Il Municipio si limitò ad issare la bandiera ai balconi del Palazzo. I costituzionali non pubblicarono il manifesto, nè tennero alcuna riunione. Per la città la bandiera sventolava solo dalle case di quasi tutti i pochi cavalieri della corona d'Italia.

Nel pomeriggio la brava musica del 69. eseguì splendidamente, come sempre, uno scelto programma in piazza Fabbri.

La commemorazione di Mentana fu fatta dalla società Reduci domenica scorsa. Quest'anno però anche i reduci garibaldini indipendenti, ai quali si associarono il Municipio e diverse associazioni repubblicane, vollero commemorare l'anniversario di Mentana, recandosi il 3 corr. a deporre corone alla lapide che ricorda i nomi dei cesenati caduti in quella giornata, al monumento di Eugenio Valzania, alle tombe del Magg. T. Rizzo e del detto Valzania; ma dimenticarono (scusate se è poco) di deporre una al busto di Garibaldi che, a quanto si dice, ebbe pure una qualche parte in quello scontro. Essere garibaldini indipendenti sta bene, ma.... non dalla storia!

L'egregio Prof. Luigi Piccioni è stato nuovamente traslocato e sempre a miglior posto: di questi giorni parte per Torino, colà destinato al R. Liceo Vittorio Alfieri. — Rinnoviamo i nostri saluti.

Nuovo Dottore. — Il concittadino Giuseppe Belletti di Adriano con splendida votazione otteneva la laurea in giurisprudenza all'Università di Bologna. Rallegramenti.

Infortunio. — Mercoledì, nel nostro ospedale cessava di vivere certo Ernesto Cucchi, d'anni 20, che qualche giorno prima era rimasto ferito gravemente ferito in uno scoppio di mina nella miniera Busca di Formignano.

Focatico. — Il ruolo principale contribuenti alla tassa Focatico per l'anno 1903 reso esecutivo dalla competente autorità governativa, trovasi depositato nell'ufficio di Ragioneria Comunale (Sezione 2.), ove gli interessati potranno prenderne cognizione nelle ore d'ufficio entro il 21 corr. La riscossione della tassa si farà in 2 rate alla scadenza della 6. rata bimestrale delle imposte dirette, anno corrente; e della 1. rata del 1904.

Contro la pornografia. — La Corte di Cassazione di Roma ha emanato la seguente massima (Tribuna Giudiziaria del 12 luglio 1903 pag. 219).

« Assodato che talune cartoline esposte in pubblico ed offerte in vendita rappresentano la riproduzione fotografica di donne pressochè ignude e solo ricoperte da una maglietta sottilissima quasi invisibile, in pose voluttuosamente ardite, atte a destare cattivi pensieri; bene si ritiene il delitto di oltraggio al pudore ».

Facciamo plauso ad una massima così morale e desidereremmo che una buona volta l'autorità di pubblica sicurezza cui è affidato il compito di provvedere alla pubblica moralità, con sequestro di queste cartoline oscene che si veggono esposte ad ogni angolo di via, e col relativo procedimento contravvenzionale, rimuova definitivamente questo grave scandalo, che offende il pudore d'ogni casta fanciulla, turba la mente di candidi fanciulli e provoca in tutti i modi la gioventù a delinquere.

Movimento della popolazione dal 30 ott. all'11 corr. NATI 30. — Borghetti Pietro di Attilio borca, corso Garibaldi. Albonetti Renato di Colanilo e irrozio, via Mazzoni. — Ronconi Luigi di Eugenio oste, subb. S. Maria. — Belletti Francesco di Egidio cementista, subb. S. Rocco. — Rusconi Mauro di Dott. Arnaldo dirett. farmacia, subb. Cavour. — Morigi Maria di Giuseppe tornit., subb. Comandini. — Molinari Reno di Carlo impieg., subb. S. Rocco. — E N. 23 del Forese.

MORTI 18. — Alessandri Federico, 85, sarto ved., via Dandini. — Calza Maria ved. Ghini, 79, servente, via Aldini. — Bazzocchi Caterina in Senni, 61, ortolana, subb. Valzania. — Zoffoli Luigi, 55, zolfat. coning., mara S. Agostino. — Bassenghi Antonia, m. 15, via del Parto. — ALL'OSPEDALE: Briganti Carlo, 44, bracc. cel. - Cellarosi Giovanna, 19, mass. - Zoli Giulio, 77, calz. ved. - Berozzi Ernesto, 50, giornaliero cel. - Ceccaroni Annunziata ved. Carli, 55, col. — E N. 8 del Forese.

ATTI CIVILI DI MATRIMONIO 10.
Ravaglia Giuseppe, 21, negoz. con Severi Geltrude, 19, mass. Ceccarelli Giovanni, 38, con Galassi Assunta, 26, bracc. E N. 8 del Forese.

RICHIESTE DI PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO 19.
Battistini Luigi meccan. con Bisacchi Angela possid. — Casadei Biagio murat. con Stella Maria bracc. — Golfari Giuseppe fatt. con Battistini Silvia mass. — Marinelli Arnaldo sotto-capo carcer. con Morigi Annita mass. — E N. 15 del Forese.

Emigranti in America. — Gli emigranti che giungono in uno dei porti degli Stati Uniti o del Canada, incontrano lunghe e difficili pratiche per l'ammissione nel territorio americano e per trovar lavoro, e sono sovente circondati da persone che cercano di ingannarli e approfittare della loro inesperienza.

Per isfuggire dalle mani degli speculatori, gli emigranti si rivolgano alle Società di *Patronato del lavoro*, istituite in New York, Boston, S. Francisco di California e Montreal, presso le quali avranno protezione ed assistenza. — Simili società esistono pure a Santos (Brasile) e Buenos Aires (Argentina).

Per migliori informazioni gli interessati possono rivolgersi al Comitato d'emigrazione presso il nostro Municipio.

Prezzo dei generi:	MINIMO	MEDIO	MASSIMO
Grano per quintale	L. 22,80	— L. 22,92	— L. 23,—
Formentone »	» 15,35	» 15,48	» 15,61
Fagioli »	» 21,67	» 21,90	» 22,13
Avena »	» 15,—	» 15,25	» 15,50
Canapa »	» 65,—	» 66,50	» 68,—
Seme medica »	» 125,—	» 128,50	» 132,—
» trifoglio »	» 115,—	» 117,50	» 120,—
Olio p. Ettolitro »	» 137,20	» 144,11	» 151,02
Pane bianco L. 0,40 il Cg. Farina di Frumento L. 0,28			
» traverso » 0,28 » » di Granturco » 0,18.			

Un'acqua pura medicamentosa e da tavola. — Fra le innumerevoli acque che si raccomandano ogni momento, quante uniscono alle qualità minerali il *pregio*, sopra ogni altro importante, della *purezza*? Ben poche davvero. Per convincersi di ciò basta esaminare il modo d'imbottigliamento, si vedrà subito come malamente rispondono a quanto gli igienisti richiedono circa la sterilizzazione dei turaccioli e dei vetri. All'acqua di *Sangemini* non si può rivolgere simile rimprovero. Per il modo con cui ne è fatta la presa e guidata la conduttura, per il nuovo impianto di sterilizzazione annesso allo stabilimento, per i risultati dell'analisi batteriologica, l'acqua di *Sangemini* è apparsa la *più degna della fiducia del pubblico*. Ciò che si beve non deve solamente avere effetti utili sull'organismo: deve sopra ogni cosa non fare del male; deve cioè essere puro e rispondere al detto antico: *Ante omnia nocere* (Prima d'ogni cosa non danneggiare).

ELIGIO CACCIAGUERRA — Direttore.

Luigi Casadei — gerente.

Cesena — Tipografia di Francesco Giovannini.



CASA di Salute per Malati d'occhi

(VERARDI CIMATTI) BOLOGNA

Interamente rimessa a nuovo secondo le più moderne esigenze. Ambulatorio (gratuito per i poveri) tutti i giorni feriali, alle ore 9, in locali appositamente adattati con ingresso da via Torleone N. 27, diretto dai SANITARI

Comm. Prof. V. GOTTI
Prof. G. COLOMBO
Dottor G. RIGGHI.

PROFUMI VENUS

BERTELLI

VENICHE

Crema Venus, vaso L. 1,00, fr. cent. 20 per posta; tre Vasi L. 4,00, fr. cent. 40 per posta.
Dentifricio Venus, in pasta L. 2,25 la scatola, più cent. 60 per il porto; *crisp* L. 2,70 il barattolo, più cent. 60 per il porto; *flu. polvere* L. 1,25 la scatola, più cent. 15 per il porto.
Estratto Venus, flacone L. 4,50, più cent. 60 di posta; 3 flaconi L. 12,75, fr. cent. di porto.
Lozione Venus (acqua per capelli), *senza pite e al glicerolo*, un flacone L. 1,70, più cent. 30 per il porto.
Vellutina Venus bionda, rosa o ragnoli, scatola porcellana L. 2,15 più cent. 30 per il porto.
Proprietaria preparatrice la Società A. HERTZELL & C., Milano.

ISTITUTO CONVITTO UNGARELLI BOLOGNA
Premiato dal Ministero della Pubblica Istruzione con l'unica Medaglia d'Argento - Roma 1901
Direttore Cav. L. FERRERIO

SCUOLA ELEMENTARE con sede legale di proscioglimento e di licenza della 5. classe
Tecnica e Ginnasiale - Corsi accelerati per Liceo - Istituto Tecnico
Il Collegio è aperto tutto l'anno - Bagni di mare - Scuole autunnali per le riparazioni - Reta annua mite, con riduzione per i fratelli e per più di tre alunni provenienti dallo stesso paese.

Per programmi e schiarimenti rivolgersi alla Direzione, Via S. Vitale, 56.



Macchine SINGER per cucire

della Compagnia Fabbricante Singer

UNICO NEGOZIO
CESENA
CORSO UMBERTO I.° N. 10

Chiedasi il CATALOGO ILLUSTRATO che si dà gratis.

PUBBLICAZIONI DI PROPAGANDA D. C.

G. SEMERIA. Un raggio di scienza e carità. L. 0,50
R. MURRI. Alla "Voce della Verità". » 0,05
A. PAVISSICH. È morale il socialismo? » 0,05
D. E. S. Il socialismo conduce all'anarchia » 0,10
A. CONTI. Ai Figli del Popolo. Consigli. » 0,50
G. GOGIOSO. Palingenesi sociale » 1,—
R. MURRI. Conservatrice la Chiesa? » 0,05
L. GUOL. Dell'incredulità contemporanea » 1,—
S. LOIUNICE. Le meraviglie di Dio. Discorsi. » 0,75
F. PERA. Tocchi in Penna. » 2,—

G. SEMERIA. Il P. Lacordaire o un'anima di oratore cristiano al secolo XIX L. 1,25
A. GUILLOS. Il tesoro dell'istruz. cristiana » 0,10
Istruzioni per la fondaz. di società operaie » 0,20
Una predica d. c. di C. Prampolini » 0,05
Il Contraddittorio Pavissich-Morgari » 0,20
Il Contraddittorio Murri-Bertelli a Sesto Fior. » 0,15
Popolo, i tuoi diritti! » 0,10
Critica alla Predica del Natale di Prampolini » 0,05
Le sette ignoranze di Prampolini (3 opusc.) » 0,05

Deposito in Cesena presso IL SAVIO - Contrada Carbonari, 4.

CALMANTE PEI DENTI EMORROIDI - GELONI

Calmante pei Denti. - Questo liquido, ritrovato Taruffi Rodolfo del fu Scipione antico farmacista di Firenze, via Romana n. 27, è efficacissimo per togliere istantaneamente il dolore dei Denti, e la flussione delle gengive. Diluite poche gocce in poca acqua serve di eccellente lavanda igienica della bocca, rendendo l'alto gradevole ed i Denti sani, preservandoli dalla carie e dalla flussione stessa. - Lire UNA la boccetta.

Polvere Dentrificia Excelsior. unica per rendere bianchissimi e sani i Denti senza nuocere allo smalto. - Lire UNA la scatola.

Unguento Antiemorroidale Composto, prezioso preparato contro le Emorroidi, sperimentato da molti anni con felice successo. - Lire LUE il vasetto.

Specifico pei Geloni, sovrano rimedio per combattere i geloni in qualunque stadio essi si trovino, raccomandato specialmente per bambini e a tutti quelli che nella stagione invernale ne vanno soggetti. - Lire UNA la boccetta. Istruzioni sui recipienti. - Chiedere sempre specialità a Taruffi di Firenze.

Rivolgere relativa Cartolina-Vaglia alla Ditta suddetta. Spedizione franca.
Si vendono nelle principali farmacie d'Italia. In CESENA: Farmacia GIORDI.

VICHY

Bottiglie

FARMACIA MONTEMAGGI CESENA

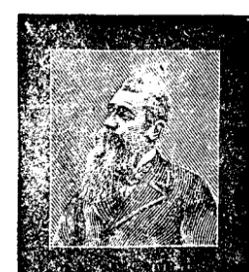
Quest'acqua purissima, dissetante, rinfrescante, agisce beneficamente nei catarrhi di stomaco e dell'intestino, sull'apparecchio urinario, ecc. ecc.

Polveri Scifoni

TUTTI POSSONO AVERE, verso invito di fotografie di Ville, Vedute, Ritratti, ecc., le proprie

- CARTOLINE PLATINO in qualunque quantità;
- RITRATTI PLATINO di finissima esecuzione;
- INGRANDIMENTI PLATINO da Lire 5,35 in più.

Si cercano Rappresentanti e Piazzisti ovunque.



NOVITÀ
30
RITRATTI
per sole
Lire 22.=

Si eseguono della grandezza sopra esposta di ciascuna fotografia spedite che viene ritornata intatta. - 100 copie L. 4,80, 1000 L. 24 di indiscutibile finezza. - Il lavoro viene eseguito in 4 o 5 giorni. Adatte per sovrapporre ad indirizzi, buste, carte da visita, menu, cartoline postali, francobolli, breloques, medaglioni, ecc. Spedizione in assegno o cartolina-vaglia o francobolli anticipati, più centesimi 10 per la spedizione. Formano altresì 30 cartoncini per L. 4 su cui appaiono i ritratti, formano eleganti cornicette.

Stabilimento Fotografico Artistico Industriale **H. RICCARDI**, Corso Garibaldi, 95 - MILANO

Leggete !!!

Volete in 15 giorni guarire dall'*Anemia*, dalla debolezza, dai dolori di testa, di stomaco, dal batticuore, dal respiro affannoso?

Ordinate subito le *Pillole Marziali S. Salvatore* dei Fratelli Natalini - Pesaro, e così oltre l'efficacissimo rimedio aiutate i poveri mercè l'opera *Salus et Caritas* benedetta da S. S. Leone XIII.

Scatole da L. 3 e L. 4.
Pei Sacerdoti metà prezzo.
Grandissimi ribassi a base delle miracolose scatole delle pillole S. Salvatore.

Milioni di Certificati.

Ribasso per Rev. mi Sacerdoti sopra qualsiasi specialità

Premiate con 8 medaglie d'oro

ATTENZIONE !!!

Il più gran successo del XX Secolo.
Volete ornare con una minima spesa l'interno delle vostre case coi più celebri capolavori che tutto il mondo ammira?
Chiedete ai vostri fornitori

I QUADRI AD OLIO COLORTYPES della Company Limited che danno realmente l'illusione più perfetta di un dipinto all'olio e sono la copia fedele dei più insigni quadri d'autore. Sistema brevettato unico al mondo. Grande novità non introdotta in Italia. Per farli conoscere offriamo eccezionalmente a quanti amano il bello:

N. 4 splendidi Colortypes soggetti diversi per sole L. 7 - N. 12 L. 14

Specificare nelle commissioni se si desiderano Marine, Paesaggi, Scene militari, Figure ideali di donna, Bozzetti, Vis a vis, Fiori, Soggetti sacri, ecc. - **PAGAMENTO ANTICIPATO.**

Le commissioni si eseguono in giornata franche di porto a mezzo posta e raccomandate; si cambiano i soggetti che non piacciono. Indirizzare vaglia e corrispondenza alla

Agenzia Commerciale Adriatica - Ancona.

Si cercano abili agenti e concessionari in ogni Comune anche per la vendita di Gramofoni, Fonografi e accessori per qualunque macchina parlante. Non si risponde se non si ricevono cartoline doppie o lettere con francobollo. Sconto del 20 o/o agli abbonati del SAVIO.

EMORROIDI

sieno pure allo stato cronico si guariscono radicalmente con le rinomate *Pillole solventi ed Unguento Fattori.* - Pillole L. 2,50. - Unguento L. 2. Se per posta L. 4,75 dai chimici G. FATTORI e C., Milano, Via Monforte, 16.

Opuscolo GRATIS a richiesta.

Contro la **GOTTA**
Artrite - Renella

usate il rinomato *Elixir Fattori* di fama mondiale. - Flacone L. 2. - Opuscolo gratis a richiesta dai chimici G. FATTORI e C., - Via Monforte, 16, Milano, e in tutte le farmacie.

PILLOLE UNIVERSALI FATTORI

di CASCARA SAGRADA contro il

GASTRICISMO STITICHEZZA

Richiamiamo l'attenzione dei cortesi lettori sulle importanti e spontanee dichiarazioni sull'efficacia delle *Pillole Fattori* Si vendono in tutte le Farmacie in scatole di metallo e non in flaconcini di vetro. Scatole da 1 e 2 lire dai Chimici G. FATTORI e C., Via Monforte, 16, Milano. - I rivenditori devono rivolgersi a **Tranquillo Ravasio** - Milano, depositario di tutte le Acque minerali, Specialità medicinali e Marsala Ingham e L'ITALIA TERMALE, Via Dante, 6.

REUMATISMI

guariti in brevissimi giorni col celebre *Elixir Fattori.* - Flacone L. 2. dai chimici G. FATTORI e C., Via Monforte, 16, Milano. - In tutte le farmacie.

Opuscolo gratis ad ogni richiesta.

Opuscolo GRATIS a richiesta.

Contro le **TOSSI**
Bronchiti - Catarrhi

usate le rinomate *Pillole Seneghina Fattori.* Espettoranti, calmanti, antisettiche. Scatola L. 1,20 dai chimici G. FATTORI e C., via Monforte, 16, Milano. (Effetto pronto e sicuro, senza nausea).

LIQUORE STREGA

TONICO-DIGESTIVO

Specialità della Ditta GIUS. ALBERTI di Benevento

Guardarsi dalle innumerevoli falsificazioni. Richiedere sull'etichetta la Marca Depositata, e sulla capsula di garanzia del Controllo Chimico Permanente Italiano.